

Al sig. Procuratore Generale

Luigi Salvato

Oggetto: report missione Rabat 7-10 ottobre 2023- Firma Memorandum di intesa

Si è svolta nei giorni 7-10 ottobre la missione del Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, Luigi Salvato, accompagnato dal Sostituto Procuratore Generale Olga Mignolo, finalizzata alla sottoscrizione del Memorandum d'intesa fra la Procura Generale presso la Corte di Cassazione della Repubblica Italiana e la Presidenza del Pubblico Ministero del Regno del Marocco.

L'incontro con il Procuratore Generale del Re presso la Corte di Cassazione, Presidente del Pubblico Ministero, Mulay El Hassan Daki, si è aperto con un ampio dialogo sulle differenze strutturali degli uffici del Pubblico Ministero in Marocco e in Italia e sulle concrete declinazioni di tali differenze nell'esercizio delle attività nei settori di competenza.

Il Procuratore Generale Salvato, dopo aver evidenziato l'ottima collaborazione sviluppatasi fra i due Paesi nel corso degli anni, con riferimento, in particolare, agli strumenti di cooperazione giudiziaria, ha messo in rilievo che, pur nelle differenze che caratterizzano l'organizzazione dei rispettivi uffici del Pubblico Ministero, particolarmente significativa è l'attenzione di entrambi gli ordinamenti all'indipendenza della magistratura: valore per tutti i magistrati, anche per i pubblici ministeri, chiamati, quali primo baluardo giudiziario che prende in esame la notizia di reato, ad esercitare le loro funzioni senza condizionamenti di sorta, ad applicare la legge e concorrere a garantire il diritto al giusto processo ed i diritti fondamentali.

L'incontro è culminato con la firma del Protocollo di intesa.

Il documento costituisce uno strumento per l'avvio di una collaborazione più sistematica tra i due Uffici a fini di approfondimento e di scambio di informazioni sui rispettivi ordinamenti, con particolare riguardo alle forme di criminalità transnazionale e ai delitti più gravi, nonché all'applicazione delle tecniche di innovazione tecnologica ai sistemi giudiziari. Nella prospettiva del miglioramento reciproco delle prassi applicative, sono previste iniziative di formazione professionale, scambio di documenti e buone prassi, anche attraverso l'organizzazione di riunioni e tavole rotonde su argomenti di interesse comune.

La visita è proseguita con l'incontro del Procuratore Generale Salvato con il Presidente delegato del Consiglio superiore del Potere Giudiziario e Primo Presidente della Corte di Cassazione, Mohammed Abdennabaoui.

Nell'occasione, si è discusso delle riforme attuate e in corso di attuazione nel sistema giudiziario marocchino, a partire dalla sfida della riforma del diritto di famiglia, attualmente in discussione, nonché delle recenti riforme del sistema italiano (riforma "Cartabia").

La missione si è conclusa con l'incontro con il Ministro della Giustizia del Regno del Marocco, Abdellatif Ouahbi. Il Ministro ha evidenziato che il Marocco guarda all'Italia e alle riforme che il nostro Paese è stato in grado di attuare come a un modello a cui ispirarsi. Si è discusso, in particolare, della legislazione in materia di giustizia riparativa, di sanzioni alternative alla detenzione e dell'uso del braccialetto elettronico. Il Ministro ha espresso un forte interesse per le tematiche ed ha auspicato la realizzazione di una specifica formazione per i magistrati marocchini ad opera di magistrati italiani.

Gli incontri tra il Procuratore Salvato e le principali autorità giudiziarie del Marocco sono stati estremamente fruttuosi e si sono svolti in uno spirito di cordialità e di volontà di rafforzare la collaborazione.

Nel corso della missione, la delegazione italiana è stata costantemente accompagnata dall'Ambasciatore d'Italia presso il Regno del Marocco, Armando Barucco, e dal Primo Segretario, Irene Asquini, che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento.

Agli incontri ha partecipato il collega Lorenzo Matassa, appena insediatosi a Rabat quale magistrato di collegamento.

Si resta a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti.

Roma 16 ottobre 2023

Il Sostituto procuratore generale

Dott.ssa Olga Mignolo

